

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E**  
**ASSESTAMENTO GENERALE**

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa; ▪ i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)*

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193”.*

*L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, punto 4.2 “Gli strumenti della programmazione degli enti locali” prevede che: “Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”.*

## REVISORE UNICO

Verbale n. 30 del 25/07/2025

COMUNE DI MAGNAGO  
Città Metropolitana di Milano

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2025/2027**

### PREMESSA

In data 30/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025/2027 (cfr parere/verbale n. 10 del 13/12/2024), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 31/12/2024.

In data 28/04/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024 (cfr relazione /verbale n. 21 del 08/04/2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 29/04/2025, determinando un risultato di amministrazione di euro 6.512.560,53 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	1.998.808,37
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	1.155,56
Fondo contenzioso	6.455,00
Altri accantonamenti	207.917,40
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>2.214.336,33</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.491.104,60
Vincoli derivanti da trasferimenti	180.368,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	71.716,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.167,00
Altri vincoli	326.698,01
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>2.084.054,95</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>176.031,17</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>2.038.138,08</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2025-2027

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2025, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 10 del 28/04/2025.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- CC n. 4 del 11/02/2025 (cfr parere /verbale n. 18 del 10/02/2025);
- CC n. 8 del 28/04/2025 (cfr parere/verbale n. 22 del 23/04/2025);
- CC n. 18 del 12/06/2025 (cfr parere/verbale n. 26 del 10/06/2025).

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva e dai Fondi Passività Potenziali:

- GC n. 10 del 04/02/2025 (Fondo spese potenziali per incrementi della spesa sociale e Fondo di Riserva di cassa);
- G.C. n. 25 del 19/03/2025 (Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa);
- G.C. n. 63 del 19/06/2025 (Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa).

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL: comma 5 bis lettera d) variazioni dotazione di cassa:

- G.C. n. 3 del 14/01/2025;
- G.C. n. 26 del 19/03/2025.

Con deliberazione G.C. n. 43 del 08/05/2025 sono state adeguate, ai sensi dell'art. 227 c. 5-*quater* del D.lgs. n. 267/2000, le previsioni del Bilancio di Previsione 2025/2027 alle risultanze del Rendiconto di gestione 2024.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L.:

- Determinazione n. 343 del 06/05/2025.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a € 939.959,99 così composta:

- fondi accantonati per € 38.428,00
- fondi vincolati per € 845.208,99
- fondi destinati agli investimenti € 56.323,00
- fondi liberi per € 0,00

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2025/2027 in base all'esito del conguaglio Covid19 come da DM 23/07/2024.

L'Ente *ha* adeguato il bilancio di previsione 2025/2027 entro il 22/05/2025, inserendo il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica che deve essere iscritto al codice U.1.10.01.07.001, missione 20 della parte corrente della spesa, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del Tuel.

In data 23/07/2025 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## PNRR

L'Organo di Revisione *ha verificato* l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC alla data del 30/06/2025 si forniscono i seguenti dati:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE CONTRIBUTO	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 30/06/2025	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30/06/2025	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 30/06/2025
B78H24000810001	M4	C1	Ampliamento Asilo Nido Via Montale	€ 576.000,00	€ 172.800,00	€ 78.652,49	€ 94.147,51

Il quadro economico dell'intervento è pari ad € 725.000,00, di cui € 149.000,00 finanziati con risorse dell'Ente.

L'Organo di Revisione *si riserva di verificare entro fine anno* la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario, nonché la trasmissione del rendiconto di progetto se validato e/o in corso validazione, al fine di definirne il rientro dei flussi di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di

garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione ha accertato le corrette variazioni di bilancio concernenti le rimodulazioni dei cronoprogrammi di spesa, che rispecchiano le autorizzazioni del Ministero competente.

L'Ente ha previsto di richiedere ulteriori anticipazioni al MEF ai sensi delle Circolari del MEF (12/04/2024 n. 21) , in particolare nel 2024 è stata trasmessa la richiesta l'anticipazione nella misura del 30%. L'Organo di revisione ha verificato la reversale e la corretta iscrizione a bilancio.

## **ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. attestazioni dei Responsabili di Settore;
- b. note informative dei rapporti debiti/crediti reciproci al 31/12/2024 tra il Comune di Magnago e gli organismi partecipati, non allegate al Rendiconto di gestione 2024;
- c. relazione del Responsabile del Settore Economico- Finanziario e Programmazione;
- d. le variazioni di cassa e di competenza applicate al Bilancio di Previsione 2025/2027 mediante l'assestamento generale, il prospetto della Verifica Equilibri, il prospetto del fondo presunto di cassa al 31/12/2025 ed il prospetto delle quote applicate del Risultato di Amministrazione 2024.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Responsabile del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 20/06/2025 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Settori le seguenti informazioni:

- di segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;

- di segnalare eventuali passività potenziali non adeguatamente coperte;
- di segnalare eventuali debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- di verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni segnalando eventuali modifiche ai cronoprogrammi.
- di trasmettere le proposte di variazione da apportare al Bilancio di Previsione 2025/2027.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Il Responsabile del Settore Lavori pubblici e Protezione Civile ha segnalato:

- incrementi contrattuali del contratto di illuminazione pubblica non adeguatamente coperti che, con l'assestamento generale, sono stati finanziati tramite mezzi ordinari;
- la passività potenziale della revisione prezzi del contratto di riqualificazione energetica degli edifici di proprietà dei Comune di Cardano al Campo, Magnago e Pioltello da realizzarsi con finanziamento tramite terzi (FTT) e come comunicato dal Responsabile, ad oggi, non ci sono elementi sufficienti per quantificare l'eventuale maggiore spesa (che potrà essere finanziata con il fondo passività potenziali revisione prezzi contratti allocato nell'avanzo accantonato 2024).

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona ha segnalato:

- la passività potenziale dell'incremento della spesa DVA di € 28.000,00. Tale rischio è stato neutralizzato tramite l'alimentazione del fondo passività incrementi spesa del sociale.

I Responsabili dei Settori in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate.

### **VERIFICA ACCANTONAMENTI**

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 12.774,63.

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2, così come riportato nella relazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Programmazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che gli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, (esercizio 2025) sono i seguenti:

- Fondo rinnovi CCNL: € 39.000,00
  - Fondo accantonamento componenti perequative da versare alla CSEA: € 35.000,00
  - Fondo obiettivi di finanza pubblica: € 17.572,00
  - Fondo passività potenziali per incrementi spesa del sociale: € 11.200,00
  - Fondo contenziosi: € 9.804,00
  - Fondo spese per indennità di fine mandato: € 4.557,00
  - Fondo incremento FRD rinnovi CCNL: € 3.261,00
- per complessivi € 120.394,00

L'Ente, in via prudenziale sulla scorta di una ricognizione del contenzioso in atto ha stanziato un fondo a tale titolo. L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3, del fondo rischi contenzioso. Alla data odierna risulta in essere un solo contenzioso relativo ai canoni di locazione con la società Inwit S.p.A. La stima del rischio da soccombenza è stata effettuata dal legale incaricato.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2024.

Il controllo sugli equilibri è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del

D.lgs. 175/2016. Si specifica che non risultano disponibili i Bilanci d'esercizio al 31/12/2024 delle società partecipate Pavia Acque Scarl e Amga Sport SSD a R.L., ma i risultati d'esercizi 2023 sono positivi.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di euro 392.434,00 così composta:

- fondi accantonati per € 20.000,00;
- fondi vincolati per € 99.634,00;
- fondi destinati agli investimenti per € 0,00;
- fondi disponibili per € 272.800,00.

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 117.459,37	€ -	€ 117.459,37
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 1.850.121,38	€ -	€ 1.850.121,38
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 939.959,99	€ 392.434,00	€ 1.332.393,99
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ 446.677,76	€ -	€ 446.677,76
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 5.086.870,00	€ 2.340,00	€ 5.089.210,00
2	Trasferimenti correnti	€ 380.406,43	€ 19.173,00	€ 399.579,43
3	Entrate extratributarie	€ 1.438.924,00	€ 74.214,00	€ 1.513.138,00
4	Entrate in conto capitale	€ 1.628.567,00	-€ 438.270,00	€ 1.190.297,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 1.375.412,00	-€ 7.362,00	€ 1.368.050,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 9.910.179,43</b>	<b>-€ 349.905,00</b>	<b>€ 9.560.274,43</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>€ 12.817.720,17</b>	<b>€ 42.529,00</b>	<b>€ 12.860.249,17</b>
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 7.479.457,48	€ 258.243,00	€ 7.737.700,48
2	Spese in conto capitale	€ 3.862.299,69	-€ 188.352,00	€ 3.673.947,69
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 100.551,00	-€ 20.000,00	€ 80.551,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ -	€ -	€ -
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.375.412,00	-€ 7.362,00	€ 1.368.050,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 12.817.720,17</b>	<b>€ 42.529,00</b>	<b>€ 12.860.249,17</b>

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2025-2027

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 109.596,00	€ 16.804,00	€ 126.400,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 5.177.039,00	-€ 134.000,00	€ 5.043.039,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 342.976,75	€ -	€ 342.976,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 1.339.015,00	€ 45.780,00	€ 1.384.795,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 785.000,00	€ -	€ 785.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.375.412,00	-€ 7.362,00	€ 1.368.050,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 9.019.442,75</b>	<b>-€ 95.582,00</b>	<b>€ 8.923.860,75</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>€ 9.429.038,75</b>	<b>-€ 78.778,00</b>	<b>€ 9.350.260,75</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 7.177.053,75	-€ 71.416,00	€ 7.105.637,75
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 845.790,00	€ -	€ 845.790,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 30.783,00	€ -	€ 30.783,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.375.412,00	-€ 7.362,00	€ 1.368.050,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 9.429.038,75</b>	<b>-€ 78.778,00</b>	<b>€ 9.350.260,75</b>

TITOLO	ANNUALITA' 2027 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 99.796,00	€ 514,00	€ 100.310,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 300.000,00	€ -	€ 300.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 5.177.039,00	-€ 134.000,00	€ 5.043.039,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 323.962,75	€ -	€ 323.962,75
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 1.336.795,00	€ 40.200,00	€ 1.376.995,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 785.000,00	€ -	€ 785.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.375.412,00	-€ 7.362,00	€ 1.368.050,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 8.998.208,75</b>	<b>-€ 101.162,00</b>	<b>€ 8.897.046,75</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>€ 9.398.004,75</b>	<b>-€ 100.648,00</b>	<b>€ 9.297.356,75</b>
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 7.144.289,75	-€ 93.286,00	€ 7.051.003,75
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 845.790,00	€ -	€ 845.790,00
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 32.513,00	€ -	€ 32.513,00
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 1.375.412,00	-€ 7.362,00	€ 1.368.050,00
	<b>Totale generale delle spese</b>	<b>€ 9.398.004,75</b>	<b>-€ 100.648,00</b>	<b>€ 9.297.356,75</b>

Il fondo di cassa presunto al 31/12/2025 è pari ad € 2.892.209,00.

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 30/06/2025 ammonta ad euro 6.024.893,15. Si rinvia al verbale n. 28 del 17/07/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 30/06/2025 ammonta ad euro 619.454,60 e corrisponde tra quanto rilevato in contabilità e quanto indicato dal Tesoriere. Si rinvia al verbale n. verbale n. 29 del 17/07/2025.

La composizione della cassa vincolata alla data del 30/06/2025 assume il seguente dettaglio:

DESCRIZIONE	IMPORTO AL 31/12/2024	IMPORTO AL 30/06/2025
MUTUI	€ 71.716,45	€ 71.716,45
FONDI PNRR	€ 160.748,16	€ 94.147,51
TRASFERIMENTI	€ 491.853,04	€ 453.590,64
<b>TOTALE</b>	<b>€ 724.317,65</b>	<b>€ 619.454,60</b>

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2025-2027

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	€ 753.527,00
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 95.727,00
Avanzo di amministrazione	€ 455.316,00
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 1.304.570,00</b>
Minori entrate (tipologie)	€ 445.632,00
Maggiori spese (programmi)	€ 796.056,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ -
Disapplicazione Avanzo di amministrazione	€ 62.882,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 1.304.570,00</b>
2026	
FPV entrata	€ 16.804,00
Minori spese (programmi)	€ 336.263,00
Minore FPV spesa (programmi)	€ 183.339,00
Maggiori entrate (tipologie)	€ 45.780,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 582.186,00</b>
Minori entrate (tipologie)	€ 141.362,00
Maggiori spese (programmi)	€ 240.681,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ 200.143,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 582.186,00</b>
2027	
FPV entrata	€ 514,00
Minori spese (programmi)	€ 319.748,00
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 40.200,00
Avanzo di amministrazione	
<b>TOTALE POSITIVI</b>	<b>€ 360.462,00</b>
Minori entrate (tipologie)	€ 141.362,00
Maggiori spese (programmi)	€ 218.586,00
Maggiore FPV spesa (programmi)	€ 514,00
<b>TOTALE NEGATIVI</b>	<b>€ 360.462,00</b>


Preso atto che in data 22/05/2025 con delibera di Giunta è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento **riguardano** incrementi di spesa del personale e che dalle verifiche svolte risultano confermati i limiti di spesa di cui agli artt. 1, comma 557-quater della legge 296/2006,

dell'articolo 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, e come indicato nella proposta deliberativa in esame (Allegato E).

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento (*Circolare RGS n. 1 del 03/01/2024: per tutti i comparti il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo. Gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute dal complesso delle pubbliche amministrazioni nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025*).

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo del 2° trimestre risultante dall'AREA RGS è pari ad -4 giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati del 2° trimestre risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 956,88 (importo al netto delle note di credito);

Anno 2025			
I Trimestre	II Trimestre	III Trimestre	Previsione
 Comunicazione dello stock del trimestre - In corso			
<b>Calcolato da PCC - II trimestre</b>			
Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato	
<b>5.681,39 €</b>	<b>-6.638,27 €</b>	<b>-956,88 €</b>	
Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio	
<b>26 gg.</b>	<b>-4 gg.</b>	<b>2.383.996,97 €</b>	

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti del 2° trimestre è pari ad -4,96 giorni.

Il valore assoluto tra TMP e TMR restituisce 30.

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;

- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati così come indicato nell'Allegato D.

L'Ente applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per l'importo di euro 377.500,00 per finanziare le spese correnti. L'Organo di revisione ha verificato il corretto utilizzo secondo la normativa vigente monitorandone la destinazione.

L'importo dei proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia risultano essere correttamente stimato in base alle previsioni fornite dagli uffici competenti (si rinvia all'attestazione del Responsabile del Settore Ambiente e Territorio prot. n. 8487 del 24/06/2025).

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è quella indicata nel paragrafo 3.1 della relazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Programmazione (Allegato C).

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

### **visto**

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

#### **verificato**

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;
- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1

#### **esprime**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

*Il revisore unico*  
*Dott. Fabrizio Prati*